

Domenica XXXI anno B

Antonio Parisi

Ti a - mo, Si - gno - re, mi - a for - za.

1. Ti amo, Signore, mia *forza*, Signore, *mia* roccia,
2. Mio Dio, mia rupe, in cui mi ri - *fugio*; mio scudo, mia potente salvezza e mio *ba*- luardo.
3. Viva il Signore e benedetta la mia *roccia*, sia esaltato il Dio della mia *sal*- vezza.

1. mia fortezza, mio li - *be* - ra - tore.
2. Invoco il Signore, degno di *lode*, e sarò salvato dai *miei* ne - mici.
3. Egli concede al suo re grandi vit - *torie*, si mostra fedele al suo *con* - sa - crato.